

IL FATTO

## Il presidente di Piccola Industria Carlo Robiglio al XIII Premio Best Practices

“Siamo spesso soliti dire che il Sud non corre, che il Sud è indietro. Tuttavia, grazie a iniziative come il Premio Best Practices per l'Innovazione, il Sud dimostra la volontà non solo dei giovani, ma di un ecosistema composto anche delle università e dalle imprese, di promuovere innovazione, creare idee e attività capaci di diventare imprese.” Così Carlo Robiglio, presidente di Piccola Industria, alla XIII edizione del Premio Best Practices per l'Innovazione, iniziativa organizzata da Confindustria Salerno con il supporto di Sviluppo Campania e Camera di Commercio. Presso la Stazione Marittima, Robiglio ha sottolineato la necessità di adottare un approccio open innovation: “Fare sistema vuol dire andare oltre l'autoreferenzialità, andare oltre i campanilismi che affliggono questa meravigliosa Italia e vuol dire cercare di collaborare, contaminarsi e creare condivisioni. Il Premio Best Practices crea connessioni tra aziende e startup.” Infine, un messaggio al Governo: “L'attore principale dovrebbe essere lo Stato inteso nella sua accezione primaria. Noi continuiamo a lavorare, non ci siamo mai persi d'animo come piccola e media impresa, e io ritengo fondamentale ai fini dello sviluppo territoriale un grande network composto da imprese, università e incubatori. Le misure come la plastic tax, la sugar tax, nuove imposte sulle auto non aiutano. Bisogna dare l'opportunità all'impresa di fare quello per cui è stata creata, cioè fare busi-

ness e portare avanti il Paese”. Il Premio si è aperto con l'intervento del presidente del Gruppo Servizi Innovativi e Tecnologici di Confindustria Salerno Edoardo Gisolfi, con il presidente del Comitato Piccola Industria Gerardo Gambardella e il presidente del Gruppo Giovani Imprenditori Pasquale Sessa, e con il lancio dell'hackathon “Hack for Innovation”, consistente in una sfida lanciata da tre aziende

del territorio (Mate Consulting, Marina d'Arechi e Jcoplastic) a circa 70 studenti universitari divisi in squadre a elaborare un progetto imprenditoriale innovativo. La competition vede il coinvolgimento di Università degli Studi di Salerno, Sellab del Gruppo Banca Sella, Green Hub e Serra delle Idee. L'Assessore alla Formazione della Regione Campania Chiara Marciani ha elogiato l'hackathon: “Direi che è una bellissima iniziativa. Gli studenti sono stati messi alla prova su temi importanti per il territorio, quali la corretta gestione del ciclo dei rifiuti, l'economia circolare, il turismo e la tecnologia. Bisogna puntare sulla creatività dei giovani.” Ha partecipato alla prima giornata del Premio anche il presidente del Cnct Confin-



Tra le novità di questa edizione i progetti dell'“economia del mare”

## “Da Salerno un messaggio importante al sistema nazionale delle imprese”

dustria Servizi Innovativi e Tecnologici Gianni Potti: “A questa iniziativa partecipano tanti giovani con le loro startup, le loro idee ed entusiasmo. Purtroppo viviamo in un Paese che non sostiene né le startup né le imprese. Se oggi stiamo partecipando a incontri del genere, lo dobbiamo solo a Confindustria, da sempre attenta a questo tipo di iniziative. Industria 4.0? Dal nostro punto di vista è la vera sfida del paese per cambiare il sistema manifatturiero e, grazie al digitale, il paradigma del sistema produttivo del paese. La straordinaria occasione che abbiamo è Internet: arriverà il 5G. Dobbiamo sfruttare gli strumenti che offre la tecnologia, per i comuni piccoli e grandi.” Tra le novità di questa edizione, l'introduzione

di una sezione dedicata ai progetti dell'economia del mare nell'ambito del progetto URbact Bluact, che ha visto il coinvolgimento di Università degli Studi di Salerno, Comune di Salerno e dei principali porti europei come il Pireo in Grecia. Francesco Colace, delegato al placement dell'Unisa: “Questo è un anno veramente bello perché la nostra collaborazione col premio è cresciuta ulteriormente. Nel percorso che abbiamo intrapreso con Confindustria, siamo riusciti anche a inserire una novità, che appunto è la sezione dedicata all'economia del mare. In collaborazione con il Comune di Salerno, abbiamo creato uno spazio solo per progetti legati al mare. Un bel momento, ne sono particolarmente orgo-

gioso perché siamo riusciti a fare una sinergia, una rete vera, con attori importanti del nostro territorio per far crescere aziende di tutto il territorio nazionale.” Tra i progetti più interessanti (12 quelli presentati in questa sezione), la laziale Monotricat, che ha concepito una carena ad alta efficienza destinata ad armatori e cantieri navali consentendo un risparmio energetico e la riduzione dei consumi di circa il 20%, e la toscana Seares, che ha sviluppato Seadamp plus, un dispositivo meccatronico di ormeggio in grado di generare energia dalle onde, per mantenere cariche le batterie del motore oppure per alimentare sistemi per raccolta di dati, intelligenza distribuita, comunicazione IoT.

## IL CONCORSO

Diletta Turco

Dalla finestra «plastic free» a un sistema moderno e capillare di sorveglianza urbana, passando per i servizi di accessibilità e fruibilità del mare. È iniziata ieri l'edizione numero tredici del premio Best Practices per l'innovazione, la manifestazione organizzata dal gruppo Servizi Innovativi e Tecnologici di Confindustria Salerno, dal Comitato Piccola Industria e dal Gruppo Giovani Imprenditori di Confindustria Salerno, in collaborazione con la Camera di Commercio e con Sviluppo Campania. Due giorni di «slide» a suon di progetti e idee - tutte rigorosamente innovative - che vedranno protagonisti imprese, startup e studenti di tutto il territorio.

## I GRUPPI

Tre le categorie in cui è diviso il premio: la prima, quella tradizionale, destinata alle aziende di tutta Italia che hanno presentato un progetto di innovazione di prodotto o di processo. Secondo gruppo è quello delle startup, e cioè delle aziende appena nate, mentre la terza «anima» di questa edizione è la categoria delle idee legate alla cosiddetta Blue Economy. Tra le novità di questa edizione, la sezione dedicata a progettualità dell'economia del mare, su temi importanti quali: ambiente marino e fascia costiera; biotecnologie blu; energie rinnovabili dal mare; risorse abiotiche marine; canisteristica e economia marina; sostenibilità e usi economici del mare. «Il premio» ha detto Edoardo Gisolfi, organizzatore del premio e presidente del gruppo Servizi Innovativi e Tecnologici di Confindustria Salerno - è uno degli eventi nazionali storici, e di sicuro tra quelli più in vista. Ci saranno in gara 45

# Best practices, sfida innovazione tra startup e aziende «senior»



zione artigianale ma implementato con tecnologie contemporanee di ultima generazione - che consente di eliminare del tutto l'esigenza di impiego di materiale plastico tradizionale. C'è poi Inacqua, un progetto Horizon 2020 finanziato dall'UE per quattro anni per sviluppare e dimostrare un nuovo sistema modulare per il trattamento delle acque reflue basato sulla capacità depurativa di lombrichi, zooplancton e micro-alghe, che operano in condizioni reali. Sulla sicurezza urbana è basato il progetto della Setti: la città di Livorno ha investito nella realizzazione di un impianto di videosorveglianza di nuova concezione, in grado di monitorare efficacemente l'intera città e reagire rapidamente a qualsiasi

evento o attività sospetta. Anche nella sezione «blu» ampio spazio per le tematiche ambientali, con la presentazione, ad esempio, del progetto Litter Hunter di Green Tech Solution. È cioè un innovativo sistema integrato, in grado di eseguire l'identificazione e il recupero di rifiuti galleggianti, attraverso l'uso di droni e navi automatizzate. Esegue l'automazione del processo di controllo e pulizia dell'acqua dai rifiuti solidi galleggianti (Floating Marine Litter). Una soluzione ingegneristica per il servizio di pattugliamento per i responsabili della protezione ambientale degli specchi d'acqua marina, lacustre e fluviale. Presente alla prima tavola rotonda di approfondimento anche il presidente nazionale del comitato Piccola Industria di Confindustria, Carlo Robiglio. «Siamo soliti sentirci dire - ha sottolineato Robiglio - che al Sud mancano progetti, manca la crescita. Ebbene questo premio sottolinea proprio la volontà non solo dei giovani, ma di un ecosistema fatto di università e di aziende, certi che il futuro significhi innovazione».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

aziende, tra progetti in gara e case history delle edizioni precedenti e circa 70 startup. Dodici di queste lavorano nella blue economy, la nuova sezione avviata quest'anno nell'ambito del progetto Blue Act. Abbiamo girato il Paese in 14 tappe alla ricerca di imprese pronte alla sfida».

## I PROGETTI

L'edizione 2019 del premio cade nel centenario di Confindustria Salerno: non a caso i progetti in concorso sono cento. Tra le aziende «senior» ci sono molte idee che guardano a una maggiore tutela dell'ambiente: è il caso della finestra senza plastica della Gianattasio che ha inserito nel settore infissi un processo produttivo innovativo - mutuato dalla tradi-

## Settanta studenti a lezione di impresa «Un hackathon per capire l'economia»

### L'INIZIATIVA

Sono circa 70 tra studenti e dottorandi i protagonisti dell'«hackathon» organizzato da Confindustria Salerno in collaborazione con SellaLab Gruppo Banca Sella, la United Group dei Studi di Salerno, Green Generation Hub e Serra della Idee con l'obiettivo di promuovere tra i giovani la cultura aziendale mettendoli a confronto con challenge lancia-

te dalle aziende Marina D'Archi, Jcoplastic Spa e Mate Consulting Srl. «È un hackathon importante - dice Pasquale Sessa, presidente dei Giovani di Confindustria Salerno - perché le questioni da sviluppare sono partite dalle aziende partner, quindi nessuna teoria, ma esigenza vera del territorio e del tessuto produttivo locale, affinché i giovani inizino a conoscere e capire il funzionamento dell'economia e non si sentano più costretti ad

andare via». Proprio Sessa ha aperto i lavori dell'edizione 2019 dell'«hackathon», assieme a Chiara Marcinis, assessore Formazione Regione Campania, Maria-rietta Giordano, assessore alle Politiche Giovanili e all'Innovazione Comune di Salerno, Francesco Colace, delegato al Placement Università degli Studi di Salerno. Per Alessandro Grandi, amministratore di Cubik, azienda che rientra nel progetto Fabrik, «l'innovazione è al cen-

tro del lavoro continuo di una realtà come Fabrik che è l'«pressione» dell'ecosistema, sia per la community che crea che per il fatto di lavorare in fintech con fortissima innovazione». Da quattro anni a questa parte, principale attore dell'«hackathon» è Sella Lab. «Nelle precedenti edizioni - puntualizza Gennaro Crescenzo, responsabile Sud Italia per Banca Sella - si sono avvicendati più di 120 ragazzi che hanno avuto la possibilità di confrontarsi con le aziende del territorio che si sono messe in gioco e hanno voluto mettere a fattor comune il loro know-how interno».

di.tu.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



# Verniciature industriali il premio Best Practices all'abruzzese Tekno Idea

## L'INNOVAZIONE, IL CONCORSO

Diletta Turco

Un sistema di controllo più efficace e veloce dei difetti di verniciatura industriale. Viene dall'Abruzzo l'idea innovativa che ha vinto l'edizione 2019 del Best Practices, il premio organizzato da gruppo Servizi Innovativi e Tecnologici di Confindustria Salerno, dal Comitato Piccola Industria e dal Gruppo Giovani Imprenditori di Confindustria Salerno, in collaborazione con la Camera di Commercio e con Sviluppo Campania. A vincere il premio è stata l'azienda pescarese Tekno Idea. Al secondo posto, a pari merito, i progetti «ambientali» di Calabria Maceri e Servizi spa per la tecnologia «superdry italian system», che incrementa i valori di benchmark nella produzione di biometano rinnovabile da frazione organica della differenziata. Medaglia di bronzo condivisa da due aziende meridionali: ossia la campana Protom, che ha realizzato Argo, un sistema in realtà aumentata, di assistenza alla manutenzione in termini di efficienza, efficacia sicurezza e correttezza declinato per l'ambito ferroviario rotabilistico, di bordo. Tutto da remoto. Sempre

al terzo posto la Cle dalla Puglia, che ha portato al contest ben due progetti distinti, ma legati all'ambito della sanità e della socio assistenza. Dal Resettami Parkinson, l'innovativa piattaforma informatica in grado di gestire in modo efficace la presa in carico dei malati di Parkinson, a Resettami Sistemi Informativi Sociali, la soluzione informatica che consente alla governance regionale delle politiche sociali di elevare la qualità, appropriatezza e tempestività delle risposte ai bisogni informativi, assistenziali, sociali e socio-sanitari.

## LE STARTUP

Ad una startup legata alla Città della Scienza di Napoli, la Syenmaint, è andato, invece, il primo premio della specifica categoria delle nuove imprese, con uno strumento in grado di automatizzare il monitoraggio degli interventi di manutenzione, in tutta sicurezza e risparmi sui costi operativi. Nel settore sanitario, due le startup che hanno ottenuto la medaglia d'argento. La BeyondShape, progetto di scansione 3D del corpo umano, che grazie alla collaborazione delle università Federico II e Luigi Vanvitelli, permette di digitalizzare i processi di screening preliminari alla realizzazione di protesi. Il dispositivo diagnostico per la diagnosi del tumore

alla prostata è, invece, il progetto della Nib Biotec, ex aequo al secondo posto. Sempre pari, ma al terzo posto, le proposte medicali di My-Doctor 24 e Me.Di.Cal srl. La prima è una app dedicata che mette in contatto i professionisti medicali, i cittadini e le community di settore. Mentre dalla Me.Di.Cal arriva l'idea di un nuovo tutore ortopedico modulare che manda in soffitta il vecchio gesso. Il podio tutto nuovo dell'edizione di quest'anno, legata all'economia del mare, vede in cima la Imems Technology, produttrice di sensori di movimento, seguita dalla Dive Circle e la sua piattaforma web, dedicata ai cosiddetti "sea lovers", che possono programmare il loro viaggio tramite visore vr. Mentre un carica-batteria motore alimentato dall'energia delle onde è il progetto della Seares, azienda toscana, salita anch'essa sul podio. Menzione a parte per la salernitana Re-Ad, studio ingegneristico coordinato da Angelo Rago, che ha presentato al Best Practices DGcert: piattaforma e-commerce in cui confluiscono tutti i servizi di supporto tecnico di cui l'utente ha bisogno per gestire i propri immobili residenziali, commerciali, turistici o industriali, o anche per avere tutti i documenti e le certificazioni per l'acquisto di un immobile.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



## Ministero dello Sviluppo Economico

Dipartimento per l'Impresa e l'Internazionalizzazione

Liquidazione Coatta Amministrativa "Società Cooperativa Edilizia San Matteo"

### AVVISO DI VENDITA DI IMMOBILE SENZA INCANTO

Il Commissario Liquidatore Dott. Matteo Cuttano RENDE NOTO che il giorno 14 Gennaio 2020, presso lo studio in Battipaglia (SA) alla via Serroni n. 58 alle ore 12,00 dinanzi al Notaio dott.ssa Claudia Petraglia, si procederà alla vendita senza incanto degli immobili di seguito descritti.

**Lotto n. 1: FABBRICATO 3 - COMUNE DI PELLEZZANO (SA) - CHIUIANO.** Piano Primo, Sottotetto e box auto interrato, Foglio 13-P. lla 726 Sub 34 e 45. L'abitazione è compresa nel fabbricato n. 3 di tipologia "B", si sviluppa in più livelli, ha l'accesso diretto nella parte superiore del fabbricato al civico n. 68.

Prezzo base della vendita € 126.080,00

Offerte minime in aumento nell'eventuale gara non potranno essere inferiori a € 6.400,00

Le offerte di acquisto, debitamente sottoscritte, dovranno essere presentate entro il giorno 14 Gennaio 2020 ore 11,00, presso lo studio in Battipaglia (SA) alla via Serroni n.58 dinanzi al Notaio dott.ssa Claudia Petraglia, in busta chiusa indirizzata alla L.C.A. "Cooperativa Edilizia San Matteo". Fissa altresì sin d'ora, per il caso in cui la vendita del 14 Gennaio 2020 non dovesse avere esito positivo la data del 18 Febbraio 2020 ore 11,00 per la ricezione delle offerte e alle ore 12:00 per la vendita degli immobili sopra descritti presso lo studio in Battipaglia (SA) alla via Serroni n.58 dinanzi al Notaio dott.ssa Claudia Petraglia alle medesime condizioni sopra riportate al prezzo di: **Lotto Uno € 101.000,00 - aumento minimo € 5.050,00**

**Maggiori informazioni** possono aversi consultando i siti [www.astegiudiziarie.it](http://www.astegiudiziarie.it), [www.vendite-giudiziarie.net](http://www.vendite-giudiziarie.net) ovvero rivolgendosi al Commissario Liquidatore, Mail: [cuttano.m@confcooperative.it](mailto:cuttano.m@confcooperative.it) - P.E.C. [icasanmatteo@legalmail.it](mailto:icasanmatteo@legalmail.it).

**Legalmente**

Vendite immobiliari,  
mobiliari e fallimentari

[legalmente@piemmeonline.it](mailto:legalmente@piemmeonline.it)

[www.legalmente.net](http://www.legalmente.net)

Ancona	071 2149811
Lecce	0832 2781
Mestre	041 5320200
Milano	02 757091
Napoli	081 2473111
Roma	06 377081

# L'energia green? Dal pavimento

È una delle idee premiate al termine del Best Practices dedicato all'innovazione

Energia rinnovabile grazie al pavimento intelligente, la realtà aumentata per la sicurezza stradale e progetti innovativi al servizio della cura della persona sono solo alcune delle idee innovative premiate nel corso della XIII edizione del Premio Best Practices per l'innovazione.

L'iniziativa, organizzata da Confindustria Salerno con il sostegno di Sviluppo Campania e Camera di Commercio di Salerno, è finalizzata a diffondere e promuovere la cultura dell'innovazione, attraverso la presentazione di progetti concreti e dei risultati prodotti. In tutto 100 progetti in gara e 16 case history degli anni precedenti per un totale complessivo di 116 progetti, di cui 47 aziende e 69 startup/spin-off universitari provenienti da 12 regioni italiane.

Due gli ex aequo per la prima posizione della sezione aziende: la Softlab (Lombardia) per il progetto Smarttile, il



Il riconoscimento per le aziende che puntano sull'innovazione

pavimento intelligente che produce energia rinnovabile oltre a fornire dai utili per sviluppare servizi smart per qualsiasi contesto urbano. Primo posto anche per la Protom Spa (Campania) per lo svilup-

po di Argo, un sistema in realtà aumentata di assistenza alla manutenzione, in termini di efficienza, efficacia, sicurezza e correttezza nell'ambito ferroviario.

Secondo posto ex aequo per



Si chiude con successo la kermesse voluta da Confindustria con il sostegno di Sviluppo Campania e Camera di Commercio di Salerno



La consegna del premio per le start up

Cle (Puglia) come esempio di innovazione applicata alla Sanità e al welfare con Resettami Parkinson la piattaforma per la presa in carico delle persone con questa patologia.

Premiata anche Calabria Maceri e Servizi (Calabria) per un progetto sulla produzione di biometano. Sul podio anche Teckno idea (Abruzzo) per il suo innovativo sistema sul controllo dei difetti della verniciatura industriale. Premi anche

dai partner: Banca Sella ha premiato Bit4Id (Campania); Tim ha premiato Savino Solution (Campania), Ice ha premiato Giannattasio Infissi (Campania) ed Enea ha dato un riconoscimento a Guerriero pelletteria.

Per la sezione Start up vincono: Mydoctor24 e Medical srl. Secondo posto per Beyondshape e per Nib Biotec. Nella sezione Economia del mare vincono: Imems Technology, Dive

Circle (Lazio) e Seares (Toscana). Premio Bluact all'azienda Monotricat srl (Lazio).

Grande curiosità ha suscitato anche la piattaforma online DGcert®, la prima in Italia con un'offerta integrata di servizi tecnici utili e necessari per l'espletamento delle principali pratiche legate alla compravendita immobiliare e alla ristrutturazione di immobili, privati, commerciali e industriali.

# la Città

## «Al Best practices un Mezzogiorno che fa innovazione»

Via alla kermesse con 100 nuovi progetti imprenditoriali  
Robiglio promuove l'evento: oggi l'assegnazione dei premi

Non ha dubbi **Carlo Robiglio**, presidente Piccola industria di Confindustria: «Il premio Best practices è ormai un evento di caratura internazionale, non solo per il sistema Confindustria ma per quello delle imprese in generale».

Una promozione a pieni voti per una manifestazione che «deve essere portata - sottolinea Robiglio - ad esempio in tutto il Paese. Siamo soliti dire che il Sud non corre, che è sempre indietro... Invece questo è un Mezzogiorno che dimostra la volontà di un ecosistema di fare innovazione, di creare idee, attività innovative che possano diventare impresa».

Una soddisfazione per l'evento, giunto alla XIII edizione, organizzato da Confindustria Salerno, col sostegno di Sviluppo Campania e Camera di commercio. Ieri, infatti, alla Stazione marittima, è stato tagliato il nastro, dal vice presidente di Confindustria Salerno, **Gerardo Gambardella**, della nuova



Carlo Robiglio



Gerardo Gambardella

edizione che, anche quest'anno, si conferma un vero e proprio generatore d'opportunità. Del resto la mission è quella di fornire un contributo alla diffusione della cultura dell'innovazione e stimolare la condivisione e contaminazione di idee e know-how tra aziende, startup,

spin off, università e centri di ricerca, big player dell'innovazione al fine di promuovere il paradigma dell'open innovation e generare opportunità per i partecipanti all'interno del networking del Premio. È l'obiettivo è di favorire la crescita del sistema produttivo e dei territori.



La manifestazione "Best practices" alla Stazione Marittima

Dunque un'occasione per chi è in cerca d'investitori, d'imboccare la strada giusta e d'immersi nel microcosmo del business.

D'altronde anche molte aziende hanno un occhio di riguardo verso i talenti che si mettono in mostra. E come gli anni scorsi, anche nel 2019 la prima

giornata è stata incentrata sulla possibilità di entrare, dalla porta principale, nel mondo del lavoro. Tant'è che, al di là dei saluti istituzionali e delle sessioni in programma, tutto è ruotato attorno all' Hackathon (un evento tecnologico) organizzato in collaborazione con Sella-

lab (Gruppo Banca Sella), Università degli Studi di Salerno, Green Generation Hub e Serra della Idee, Circa 70, tra studenti e dottorandi, sono stati coinvolti nell'affrontare e risolvere le challenge lanciate dalle aziende Marina D'Arechi, Icoplastic Spa e Mate Consulting Srl.

«Per noi è l'ottavo anno - spiega **Genaro Crescenzo**, responsabile Sud Italia Banca Sella - che diamo il nostro contributo a questa iniziativa. Per il Sellalab, per il quarto anno, abbiamo organizzato l'Hackathon che, negli anni scorsi, ci ha fatto conoscere circa 120 ragazzi. È entusiasmante vedere anche le aziende del territorio impegnarsi per mettere in comune le loro competenze a favore dei partecipanti. Noi abbiamo tracciato il bilancio della nostra partecipazione: abbiamo tantissime aziende che grazie al nostro supporto oggi fatturano e hanno creato posti di lavoro. L'invito è di continuare sul territorio, perché oggi la Campania rappresenta la terza regione in Italia per nascita delle Start up».

Oggi, nella giornata conclusiva dell'iniziativa, tutti i riflettori sono puntati sull'assegnazione dei premi. I progetti in gara sono 100, mentre 16 sono le case history delle precedenti edizioni per un totale complessivo di 116 progetti, di cui 47 aziende e 69 startup/spin off universitari provenienti da 12 regioni italiane: 50 provengono dalla Campania, 10 dalla Lombardia, 9 dal Lazio, 7 dalla Calabria e dalla Basilicata, 6 dalla Puglia e i restanti dall'Abruzzo, dall'Emilia Romagna, dal Piemonte, dal Veneto, dalla Toscana e dall'Umbria.

(g.d.c.)

CONFININDUSTRIA SALERNO